



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio comunale di Agrigento

1 ° SETTORE – Affari Generali

Ufficio Legale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 162 DEL 16/02/2026

Oggetto:	Liquidazione della somma pari ad € 3.911,80 comprensivo di spese generali, iva e cpa, a lordo della ritenuta d'acconto di € 575,00 con netto a pagare di € 3.336,80, da corrispondere all'Avv. Nicola Puma per debito fuori bilancio derivante da sentenza del Omissis di Omissis n. Omissis, nel procedimento n. REG. Omissis Amodei Maria/Comune di Ribera.
----------	---

II DIRIGENTE AD INTERIM DEL 1° SETTORE

- Premesso che con deliberazione di C.C. n. 78 del 29/12/2025 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio, derivante da Sentenza del Omissis di Omissis n. Omissis nel procedimento RG. n. Omissis per la complessiva somma di € 12.811,8059 in favore della Sig.ra Amodei Maria e in favore dell'Avv. Nicola Puma;
- Che con lo stesso atto si è provveduto ad impegnare la su citata somma così suddivisa: € 8.882,00 compreso interessi a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale, di spese mediche sostenute, di interessi dalla decisione al saldo e di spesa sostenuta per il CTU in favore della Sig.ra Amodei Maria al cap.10180801/1, impegno n. 6159/2025 ed € 3.929,80 compreso spese generali, Iva e CPA in favore dell'Avvocato Nicola Puma al cap.10180801/1, impegno n. 6160/2025;
- Che, per mero errore materiale, negli importi impegnati con la deliberazione sopra richiamata, le spese mediche in favore della ricorrente, pari a € 175,00, sono state conteggiate sia nel totale del danno biologico sia nella somma complessiva da liquidare e contestualmente, è stata riscontrata un'inversione di cifre nel calcolo dell'IVA sulla somma da liquidare al professionista;
- Pertanto, la somma totale da liquidare alla sig.ra Amodei Maria è pari ad € 8.707,00 anziché € 8.882,00 e la somma totale da liquidare all'avvocato Nicola Puma è pari ad € 3.911,80 anziché 3.929,80;
- Vista la pec prot. gen. n. 24998/2025, nella quale il suddetto professionista comunica le proprie coordinate bancarie;
- Vista la nota prot. gen. n. 1904 del 30/01/2026 nella quale l'Avv. Nicola Puma allega la Lettera di manleva e di cessione del credito Dichiarazione del 22/01/2026 e il D.I. della Sig.ra Amodei Maria;
- Vista la fattura nr. 7/2026/FE dell'11/02/2026 pervenuta in pari data al prot. gen. n. 2852/2026;
- Dato atto che non ricorre l'obbligo di effettuare presso l'Equitalia, all'atto della emanazione del mandato di pagamento, la verifica prescritta dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 286/2006 di conversione del D.L. n. 262/2006, modificato dalla Legge n. 205/2017, comma 986, essendo l'importo inferiore a € 5.000,00.
- Vista la deliberazione di C.C. n. 23 del 01/04/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- Vista la deliberazione di C.C. n. 24 del 01/04/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed allegati;

- Vista la Delibera della Giunta Comunale n 5 del 23.01.2026 ad oggetto: approvazione del PEG provvisorio 2026 Assegnazione Risorse finanziarie ai Dirigenti;

- Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2025, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previo parere favorevole della Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, è stato disposto, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali al 28/02/2026 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 12), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e del punto 8 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, gli enti, essendo autorizzato l'esercizio provvisorio, gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione (2025/2027), definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio (2026) nel limite dei dodicesimi le spese degli stanziamenti di competenza al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato e al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visti gli artt. 107 e 184 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto il Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.M. n. 288 del 18.11. 2003.

Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. La liquidazione dell'importo totale pari ad € 3.911,80 comprensivo di spese generali, iva e cpa, a lordo della ritenuta d'acconto di € 575,00 con netto a pagare di € 3.336,80, da corrispondere all'Avv. Nicola Puma, per debito fuori bilancio derivante da sentenza del Omissis di Omissis n. Omissis, nel procedimento n. REG. Omissis, nato ad Omissis il Omissis, cod. fisc. Omissis, con studio legale a Omissis nella Omissis n. Omissis, da accreditare come specificato nell'allegato prospetto di fattura, mediante bonifico bancario sul C/C IBAN Omissis, prelevando il suddetto importo dal capitolo 10180801/1, art. 1 impegno n. 6160/2025.
2. Dare atto che il suddetto professionista è a regime fiscale ordinario.
3. Dare atto che ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con la Legge n. 102/200 e dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 si è provveduto ad accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti derivanti dal presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio, di cassa e con i vincoli di finanza.
4. Che non ricorre l'obbligo di effettuare presso l'Equitalia, all'atto della emanazione del mandato di pagamento, la verifica prescritta dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 286/2006 di conversione del D.L. n. 262/2006, modificato dalla Legge n. 205/2017, comma 986, essendo l'importo inferiore a € 5.000,00.
5. Dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente competente ad adottare il presente atto.
6. Dare atto, altresì, che la situazione del capitolo 10180801 art. 1 esercizio 2025 impegno 6160/2025 è la seguente:

- somma impegnata : € 3.929,80
- pagamenti effettuati: €.
- pagamenti da effettuare: € 3.911,80
- somma residua: € 18,00

7. Autorizzare l'ufficio di ragioneria a procedere alla riduzione dell'impegno della rimanente somma pari ad € 18,00.

8. Trasmettere copia del presente atto all'ufficio ragioneria per la liquidazione.

Allegati :

Deliberazione di C.C. n. 78 del 29/12/2025 con Sentenza del Omissis di Omissis n. Omissis.

Pec prot. gen. n. 24998/2025.

Pec prot. gen. n. 1904/2026.

Fattura nr. 7/2026/FE dell'11/02/2026 prot. gen. n. 2852/2026.

L'Oper. Esp. Amm.
F.to Giuseppa Mulè Gentiluomo

Il Dirigente ad Interim del 1° Settore
F.to Dott. Raffaele Gallo